

Articolo per il Quotidiano di Sicilia

Di Franco Porto.

Quello che si chiude è un anno ricco di attività culturali per l'IN/ARCH Sicilia, durante il quale sono stati affrontati i principali temi dell'architettura contemporanea in Italia ed in Sicilia in particolare.

Il 2004 è stato l'anno della IX Biennale di Architettura a Venezia, con la presenza di progettisti siciliani presentati in un apposito evento, e del viaggio per la visita alle nuove architetture contemporanee in Svizzera.

Si sono svolti convegni importanti per presentare: un esempio di architettura nelle aree industriali con il Modulo 6 della ST Microelectronics di AMA Group di Alfonso Mercurio; il tema degli spazi commerciali con Marco Casamenti; il progetto di architettura nelle aree archeologiche ed il caso del recupero della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina con Lucio Trizzino, Guido Canali e Luigi Prestinenzia Puglisi. Quest'ultimo è stato protagonista dell'incontro per presentazione del suo ultimo libro "Forme e ombre", così come Mario La Ferla dell'incontro per presentare "Te la do io Brasilia", ulteriore indagine su Gibellina. Un salto di qualità della comunicazione della presenza di nuova architettura di qualità in Sicilia, soprattutto nel sud-est, in quella parte geograficamente coincidente con il distretto del Barocco, riconosciuto dall'Unesco. La presentazione della nuova rivista europea di architettura diretta da Hans Ibelings ha consentito di individuarne alcune.

Il numero speciale di Architettura Cronache e Storia di aprile, su l'inchiesta sulla architettura della città di Catania curato da Anna Maria Atripaldi e Mario Costa, ha contribuito a confermare la grande qualità architettonica presente nel catanese e quali le sue potenzialità inesprese.

Tanti i progetti in cantiere per l'anno 2005, organizzeremo mostre nelle principali città dell'isola sugli "Spazi della fede" dell'ultimo decennio, inviteremo i più importanti progettisti internazionali, presenteremo ciò che si fa altrove anche in altri campi, valorizzeremo i progettisti nazionali e siciliani in particolare e le loro opere più qualificate, pensiamo di istituire un premio all'opera di architettura più rappresentativa della contemporaneità.

Indagheremo i motivi che generano la scarsa possibilità di fare nuova architettura in Italia, ed in Sicilia in particolare. La cultura della conservazione, pur fondata su valori condivisi e condivisibili, si oppone alla trasformazione e quindi all'innovazione.

Il timore del nuovo fa preferire e promuovere solo il recupero dell'esistente, mentre occorre pensare di agire con iniezioni di vitalità e nuove qualità. Le trasformazioni costituiscono risorse essenziali, non solo in termini culturali, ma anche economici.

La consulenza al Concorso che a breve bandirà il Comune di Catania per la progettazione di cinque importanti piazze e quella per la riqualificazione dell'isolato della scuola Lipparini su piazza Italia che bandirà il Comune di Scicli saranno gli impegni più importanti dell'Istituto in Sicilia per il nuovo anno. Il concorso di progettazione è lo strumento più idoneo per produrre qualità e per individuare la soluzione più idonea ad un problema di architettura, bisognerà evitare però che l'onere della ricerca di qualità diventi gravoso e si trasferisca per intero solo sui progettisti. E' necessario che le amministrazioni imparino a programmare i concorsi, adottando forme di giudizio partecipato e trasparente. Decisivo sarà il ruolo dei rappresentanti delle categorie professionali, soprattutto di rappresentanza nazionale, nel vigilare affinché non si aggiunga altra burocrazia a quella già consolidata, rischiando di dissuadere le Pubbliche Amministrazioni all'uso dello strumento concorsuale.

Il 27 gennaio 2005, all'interno del Salone Mediterraneo del Restauro, l'IN/ARCH Sicilia organizza il Convegno "La Nuova Architettura all'interno dei Centri Storici" con la presenza di autorevoli esponenti della cultura architettonica internazionale (Elias Torres e Carlo Aymonino).

Riparte "Archimedia", rassegna serale di video di architettura ormai alla quarta edizione, con i principali protagonisti ed autori della divulgazione della tematica digitale del progetto di architettura (Luigi Prestinenzia Puglisi e Antonino Saggio).

(*) Presidente IN/ARCH Sicilia